



ORIGINALE

N°30
Reg. delib.
del 14-02-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2019/2021. INTEGRAZIONE PIANO ANNUALE 2019-2020
----------------	--

Oggi **quattordici** del mese di **febbraio** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore 17:00, nella sede del Comune di Noale si è riunita la Giunta Comunale.

		Presenti/Assenti
Andreotti Patrizia	Sindaco	Presente
Zen Gianni	Assessore	Assente
Dini Alessandra	Assessore	Presente
Rigo Andrea	Assessore	Presente
Stevanato Fabrizio	Vice Sindaco Assess	Presente

4	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale Dott. Pontini Claudio.

Andreotti Patrizia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2019/2021. INTEGRAZIONE PIANO ANNUALE 2019-2020
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 37 del 15.11.2018 ha approvato il D.U.P. 2019-2021;
- il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 5 del 21/01/2019 ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 con i relativi allegati;

Visti gli indirizzi di spesa e gli obiettivi gestionali affidati all'area a valere sugli stanziamenti assegnati nei capitoli P.E.G. così come approvati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2019;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 23.07.2018 di approvazione del piano triennale di fabbisogno di personale 2019-2021 e del piano annuale 2019;

Richiamati

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001, a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3, comma 10-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n.75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Osservato che il D.M. è stato pubblicato sulla G.U. del 27/07/2018 e che pertanto le linee di indirizzo sono operative a far data dal 24.09.2018;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 2.543.040,11 (spesa media personale rendiconto 2011/2013 ivi compresa la spesa del personale di P.L. transitato in Unione dei Comuni del Miranese a far data dal 01.01.2015) e che le componenti da escludere da tale importo risultano le seguenti:

spesa media personale rendiconto 2011/2013	€.	2.543.040,11
spesa personale categorie protette	€.	288.993,38
spesa oneri rinnovi contrattuali	€.	270.964,53
spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i. al netto di oneri derivanti da spesa personale categorie protette e rinnovi contrattuali	€.	1.983.082,20

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019-2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Considerato che:

- nel biennio 2014/2015 si sono verificate le seguenti cessazioni:

Profilo dipendente ed eventuali note	Cessazione data	Motivazione	Stipendio tabellare
Esecutore amministrativo (Cat. B1) matricola n. 62	19/06/2014	Decesso	€ 18.886,47
Esecutore Amm.vo (Cat. B1) matricola n. 61	06/10/2015	quiescenza	€ 18.886,47
Istruttore Direttivo Contabile Economato (Cat. D1) matricola n.14	01/11/2015	quiescenza	€ 23.102,59
TOTALE			€ 60.875,53

- nel corso dell'anno 2016 sono avvenute le seguenti cessazioni:

Profilo dipendente ed eventuali note	Cessazione data	Motivazione	Stipendio tabellare
Istruttore Amministrativo (Cat. C1) matricola n. 27	01/05/2016	quiescenza	€ 21.233,41
Istruttore Amm.vo Contabile (Cat. C1) matricola n. 18	16/11/2016	quiescenza	€ 21.233,41

Operaio specializzato (Cat. B3) matricola n.29	01/12/2016	quiescenza	€ 19.897,15
TOTALE			€ 62.363,97

- nel corso dell'anno 2017 sono avvenute le seguenti cessazioni:

Profilo dipendente ed eventuali note	Cessazione data	Motivazione	Stipendio tabellare
Collaboratore Amm.vo Contabile (Cat. B3) matricola n. 58	01/03/2017	quiescenza	€ 19.897,15
TOTALE			€ 19.897,15

- nell'anno 2018 sono avvenute le seguenti cessazioni:

Profilo dipendente ed eventuali note	Cessazione data	Motivazione	Stipendio tabellare
Istruttore Direttivo Personale/Tributi (Cat. D1) matricola n. 20	31/10/2018	quiescenza	€ 24.208,09
TOTALE			€ 24.208,09

- alla data del 31.12.2018 è intervenuta altresì la cessazione dal servizio per cessione di contratto a seguito di chiusura anticipata di aspettativa non retribuita di dirigente con stipendio tabellare di €. 43.310,93;

- nel corso del triennio 2019-2021 avverranno le seguenti cessazioni:

Profilo dipendente ed eventuali note	Cessazione data	Motivazione	Stipendio tabellare
Esecutore Amministrativo (cat. B1) matricola n.71	01/10/2019	Quiescenza	€ 19.860,91
Istruttore Direttivo Tecnico (Cat. D1) matricola n. 49	01/01/2020	quiescenza	€ 24.208,09
Istruttore Amministrativo (Cat. C1) matricola n.22	01/08/2020	Quiescenza	€ 22.315,41
Istruttore Amministrativo (Cat. C1) matricola n.28	01/10/2020	Quiescenza	€ 22.315,41
Istruttore Direttivo Tecnico (Cat. D1) matricola n.184	01/11/2020	Quiescenza	€ 24.208,09
TOTALE			€ 112.907,91

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e che è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al

triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Dato atto pertanto che le risorse da destinare alle capacità assunzionali disponibili risultano le seguenti:

Descrizione	Importo Annuale	Quota utilizzabile	Utilizzabile dal
Cessazioni anno 2014	€ 18.886,47	(60%) € 11.331,88 Art. 3 D.L.90/2014	2015
Cessazioni anno 2015 Cod. matr. n. 61 e 14	€ 41.989,06	(25%) € 10.497,26 c. 228 L.208/2015	2016
Cessazioni anno 2016	€ 62.363,97	(75%) € 46.772,97	2017
Cessazioni anno 2017	€ 19.897,15	(75%) € 14.922,86	2018
Cessazioni anno 2018	€ 24.208,09	(100%) € 24.208,09	2019
Cessazioni anno 2018 personale dirigente	€ 43.310,93	(100%) € 43.310,93	2019
Cessazioni anni 2019/2021	€ 112.907,91	(100%) € 112.907,91	2020/2021

Rilevato che la quota di resti assunzionali maturata nell'anno 2014 e utilizzabile dal 2015 (11.331,88), la quota di resti assunzionali maturata nell'anno 2015 e utilizzabile dal 2016 (10.497,26) unitamente ad € 1.273,45 di quota di resti assunzionali maturata nell'anno 2016 e utilizzabile dal 2017 sono state utilizzate nel corso dell'anno 2017 per la copertura assunzionale di posto di Istruttore Direttivo Amm.vo (Cat. D1) in mobilità volontaria esterna da IPAB per € 23.102,59 unitamente ad € 2.310,00 utilizzate per aumento di rapporto di lavoro di tempo parziale di Istruttore Direttivo Amm.vo (con originaria assunzione a tempo parziale);

Dato atto altresì che una ulteriore quota di resti assunzionali maturata nell'anno 2016 e utilizzabile dal 2017 pari ad €. 22.315,41 è stata utilizzata per la copertura assunzionale di due posti di istruttore amm.vo-contabile- Cat. C – tempo parziale 50% - attivata con determinazione n. 1431 del 12.12.2018;

Osservato pertanto che alla data del 01.01.2019, nel rispetto della normativa sopra citata, risultano utilizzabili la sommatoria delle seguenti capacità assunzionali:

€ 20.874,11 di resti assunzionali per cessazioni avvenute nel 2016;

€ 14.922,86 di resti assunzionali per cessazioni avvenute nel 2017;

€ 24.208,09 di facoltà assunzionali per cessazioni avvenute nel 2018;

oltre a €. 43.310,93 per intervenuta cessazione dal servizio/cessione del contratto di dirigente alla data del 31.12.2018;

Considerato che la spesa del personale in servizio a tempo indeterminato (ivi compresa la spesa espansa del personale assunto con contratto a tempo pieno, trasformatosi successivamente a tempo

parziale) non può superare la spesa potenziale massima media triennio 2011/2013 ex l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296;

Visto l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come applicato a seguito di introduzione dell'art. 11, comma 4-bis, L. 114/2014, dando atto che il tetto di spesa per il lavoro flessibile dell'Ente è stabilito in €. 38.782,00;

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato che:

- l'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Rendiconto di gestione approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;
- ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, qualora le assunzioni con mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 intervengano tra Enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio e con le disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale, possono essere ritenute neutrali;
- l'Ente può modificare la programmazione del fabbisogno di personale approvata per il sopravvenire di nuove esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento;
- l'Ente sulla base delle effettive esigenze funzionali, previo accertamento dei requisiti di attivazione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, può ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti a categoria e profilo professionale uguali o equivalenti in servizio presso altre amministrazioni;

Considerato altresì che per garantire la continuità dell'azione amministrativa, con riferimento al periodo immediatamente successivo all'insediamento di nuovi organi politici, ai fini di conseguire la massima funzionalità organizzativa, nonché la valorizzazione delle professionalità presenti, visto il combinato disposto dell'art. 14, comma 27, D.L. 78/2010 e dell'art. 21, comma 3. L. 42/2009, l'Ente intende determinare una proroga degli incarichi dirigenziali assegnati per un periodo massimo pari a 120 giorni decorrenti dalla data delle consultazioni amministrative, fatta salva diversa anticipata disposizione del sindaco neo eletto;

Rilevato che accanto alle cessazioni di personale che interverranno nel corso del presente triennio, per sopravvenute esigenze familiari, alcuni dipendenti hanno richiesto l'accesso a congedi straordinari così come previsti dalla legislazione vigente;

Valutate le obiettive esigenze di rafforzare l'organizzazione dell'ente, nel rispetto delle disposizioni in materia di limitazione nell'assunzione di personale, con la finalità di garantire il necessario funzionamento degli uffici e l'erogazione dei servizi essenziali;

Considerato che risulta necessario provvedere all'integrazione del fabbisogno di personale per l'anno 2019 nel seguente modo:

- Area amministrativa/contabile: assunzione mediante concorso pubblico di n. 4 collaboratori amministrativi – cat. B3 – tempo indeterminato e parziale – 18/36 – con riserva di n. 1 posti a militari volontari congedati (utilizzo resti assunzionali per €. 39.721,83 – differenziale al 01.01.2019 €. 20.283,23, oltre a €. 43.310,93 per intervenuta cessazione dal servizio per cessione di contratto di dirigente alla data del 31.12.2018);

Categoria	Posti previsti tempo pieno	Posti previsti tempo parziale	Posti coperti tempo pieno	Posti coperti tempo parziale	Posti vacanti tempo pieno	Posti vacanti tempo parziale	Totale

A	2		2				2
B1	6	2	6	1		1	8
B3	7	7	7	4		4	14
C	14	6	14	4		2	20
D	13	2	12	2	1 (aspettativa non a copertura)		14
ex D3	2		1		1 (aspettativa non a copertura)		1
Dirigente	2		2 (contratti T.D.)				2
Totale	47	15	43	10	4	5	61

l'anno 2020 nel seguente modo:

- Area tecnica: assunzione mediante concorso pubblico di n. 1 istruttori tecnico-amm.vo – cat. C – tempo indeterminato e parziale – 18/36 – (utilizzo resti assunzionali per €. 11.157,71);
- Area tecnica: assunzione mediante concorso pubblico di n. 1 esecutore tecnico – cat. B1 – tempo indeterminato e parziale – 18/36 – con riserva a militari volontari congedati (utilizzo resti assunzionali per €. 9.930,46)
- Area amministrativa: assunzione mediante concorso pubblico di n. 2 istruttori amministrativi – cat. C – tempo indeterminato e parziale – 18/36 – di cui n. 1 posti riserva personale interno ex art. 22, comma 15, D.Lgs. 75/2017 (utilizzo resti assunzionali per €. 22.315,42);
- Area tecnica: assunzione mediante concorso pubblico di n. 1 istruttori direttivi tecnici – cat. D – tempo indeterminato e parziale – 18/36 – (utilizzo resti assunzionali per €. 12.104,05 – differenziale al 01.01.2020 €. 5.724,69, oltre a €. 43.310,93 per intervenuta cessazione dal servizio per cessione di contratto di dirigente alla data del 31.12.2018);

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 163 del 20/12/2010 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000, nonché il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 18/12/2018, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il CCNL vigente nonché il CCNL dell'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale di qualifica dirigenziale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare la tabella di spesa inerente al calcolo della dotazione di spesa potenziale del Piano Fabbisogno Personale triennio 2019/2021:

Voci che concorrono alla spesa di personale	Dotazione di spesa potenziale		
	2019	2020	2021

Personale in servizio a tempo indeterminato (compresa spesa complessiva personale di P.L. trasferito all'Unione dei Comuni del Miranese)	2.344.429,00	2.335.927,00	2.380.450,00
Oneri derivanti da espansione da tempo parziale a tempo pieno	60.538,00	60.538,00	60.538,00
Personale in servizio con forme di lavoro flessibili	38.782,00	39.872,00	39.872,00
Assunzione di personale a tempo indeterminato già programmate nel precedente PFP in corso di svolgimento	22.315,00		
Assunzione di personale a tempo indeterminato programmate nel presente PFP	29.791,00	44.523,00	
Risorse finanziarie destinate all'attuazione del PFP	2.495.855,00	2.480.860,00	2.480.860,00

2. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i. il limite di spesa risulta così come di seguito rispettato:

Voci che concorrono alla spesa di personale	Dotazione di spesa potenziale		
	2019	2020	2021
Risorse finanziarie destinate all'attuazione del PFP	2.495.855,00	2.480.860,00	2.480.860,00
Voci di spesa da escludere dal limite:			
categorie protette	233.854,00	233.854,00	233.854,00
oneri rinnovi contrattuali	288.027,00	288.027,00	288.027,00
personale provinciale posto in posizione di esubero	36.527,00	36.527,00	36.527,00
rimborsi spesa personale in convenzione	20.726,00		
Totale costo dotazione organica ai fini del limite	1.916.721,00	1.922.452,00	1.922.452,00
Altre risorse destinate a spesa di personale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale spesa programmata	1.946.721,00	1.952.452,00	1.952.452,00
Limite di spesa ex art. 557 L. 296/2006	1.983.082,00	1.983.082,00	1.983.082,00
Coerenza	36.361,00	30.630,00	30.630,00

3. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale e di quella connessa alle facoltà assunzionali così come previste dalla legislazione vigente;

4. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2019/2021. INTEGRAZIONE PIANO ANNUALE 2019-2020
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Andreotti Patrizia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Generale
Dott. Pontini Claudio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.